

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA




RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

ID VIP 4406 Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Fase 2

ID VIP 3345 Aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M.161/2012

Riscontro periodico alle Prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
R S 3 9	1 0	E	2 2	R H	I F 0 0 0 0	0 1 4	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	AUTORIZZATO
A	Emissione esecutiva	UO Specialistiche 	Mag 2023	F. Nigro 	Mag 2023	C. Ercolani 	Mag 2023	C. ERCOLANI  Dott. C. Ercolani Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica 2023
				D. Ruzzi 				
				F. Sparacino 				

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Risccontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 2 di 28</p>

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
3. ELENCO DELLE PRESCRIZIONI	6
4. PRESCRIZIONI E RELATIVI RISCONTRI.....	15
4.1. ORDINANZA DEL COMMISSARIO N.28 DEL 20/03/2017 PUBBLICATA SU GAZZETTA UFFICIALE DEL 1/04/2017	15
4.1.1. <i>PRESCRIZIONI DURANTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>	15
4.1.2. <i>PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA</i>	18
4.2. DELIBERA RFI 19 DEL 12/12/2018.....	20
4.3. PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N. 3071 DEL 05/07/2019.....	21
4.4. PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N° 68 DEL 19 OTTOBRE 2020 – AGGIORNAMENTO PUT.....	23

ALLEGATO 1 – QUADRO SINOTTICO DELLE PRESCRIZIONI CON ENTE VIGILANTE ARPA SICILIA

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table border="0"> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>3 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						3 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					3 di 28								

1. INTRODUZIONE

Il Progetto Definitivo dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Palermo - Catania, nella tratta Catenanuova-Bicocca, ricompresa tra la stazione di Catenanuova (esclusa) e di quella di Bicocca (inclusa) dal km 0+500 (coincidente con la pk196+535 della linea storica Palermo - Catania) al km 37+912 (coincidente con la pk 234+116 della linea storica Palermo- Catania), comprensivi di armamento ferroviario, interventi agli impianti IS, Telecomunicazioni, Luce e Forza Motrice, Linea di Contatto, S.S.E., Impianti Meccanici, interventi sugli impianti di Sferro, Motta S. Anastasia e Bicocca, inseriti nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014 convertito in Legge 164/2014 (c.d. «Sblocca Italia»). CIG: 7043577F9A - CUP: J11H03000180001, è stato approvato con prescrizioni con l’Ordinanza n. 28 del 20/03/2017 pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 01/04/2017.

In essa, a valle dell’approvazione in linea tecnica ed economica di quanto previsto nel Progetto Definitivo, sono contenute una serie di Prescrizioni che riguardano sia la fase di progettazione esecutiva che la fase di realizzazione delle opere.

Nell’ambito dello sviluppo del progetto esecutivo, l’accoglimento di alcune prescrizioni della già citata Ordinanza 28/2017 hanno comportato nella fase della progettazione esecutiva una variazione non significativa al progetto definitivo approvato, per il quale, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 169 comma 3 del d.lgs.163 del 2006, è stata avviata la Procedura di “Approvazione del Progetto di Variante ex art. 169 comma 4 del d.lgs. 163/2006” con istanza prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000349 del 08/10/2018, conclusasi con Delibera di RFI n. 19 del 12/12/2018.

Tale Delibera riporta tre prescrizioni con Ente richiedente la Regione Siciliana- Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali (di Catania ed Enna).

Con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000529 del 17/12/18 è stata inviata la documentazione per la verifica di attuazione fase I, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Con la Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-285 del 07/08/2019, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale (CTVA) n. 3071 del 05/07/2019, è stata conclusa con esito positivo l’istruttoria di Verifica di Attuazione Fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo delle opere principali dell’intervento subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine dal n. 31 al n. 35 del citato parere n. 3071/2019, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione.

Con nota prot. DT.AAT.0065199.19.U del 24/09/2019, la scrivente Società, ha richiesto chiarimenti in merito alle condizioni ambientali di cui ai punti nn. 17 e 19 del richiamato parere CTVA 3071/2019; a riscontro di quanto richiesto la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con nota prot. DVA. Registro Ufficiale.2019.0030406 del 21/11/2019, ha condiviso l’interpretazione proposta dalla scrivente.

Con Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-403 del 09/11/2020, acquisito il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19/10/2020 è stato approvato, con prescrizioni, l’aggiornamento al Piano di Utilizzo Terre precedentemente presentato dalla Società R.F.I. S.p.a con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT/421 del 07/08/2020.

Le prescrizioni ivi contenute, aventi come unico Ente Vigilante il Ministero della Transizione Ecologica, sono riscontrate a partire dal quarto invio semestrale.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 4 di 28</p>

A riscontro delle prescrizioni riportate nella Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-285 del 07/08/2019 (sulla base degli esiti del parere della CTVA n. 3071 del 05/07/2019, come modificata nelle prescrizioni n. 17 e 19 con nota prot. DVA.Registro Ufficiale.2019.0030406 del 21/11/2019) aventi come Ente Vigilante il Ministero della Transizione Ecologica sono stati effettuati i seguenti invii periodici:

- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2020\0000228 del 15/05/2020 è stato trasmesso il primo invio semestrale
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2020\0000532 del 17/11/2020 è stato trasmesso il secondo invio semestrale.
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000231 del 24/04/2021 è stato trasmesso il terzo invio semestrale.
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000609 del 01/12/2021 è stato trasmesso il quarto invio semestrale.
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2022\0000251 del 13/05/2022 è stato trasmesso il quinto invio semestrale.
- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2022\0000414 del 21/12/2022 è stato trasmesso il sesto invio semestrale.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table border="0"> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>5 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						5 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					5 di 28								

2. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento riporta il quadro di sintesi di tutte le prescrizioni ricevute ed ancora in essere, impartite negli atti citati al precedente capitolo 1, e aventi come Ente Vigilante il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

- Ordinanza del Commissario n. 28 del 20/03/2017 pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 01/04/2017;
- Delibera di RFI n. 19 del 12/12/2018;
- Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-285 del 07/08/2019, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale (CTVA) n. 3071 del 05/07/2019;
- Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-403 del 09/11/2020, acquisito il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19/10/2020 – Aggiornamento PUT.

Le prescrizioni che saranno ivi analizzate relative all’ordinanza n. 28, sono le sole prescrizioni che nell’ambito del parere CTVA n. 3071 risultano identificate come “recepite” o “parzialmente ottemperate” o “non ottemperata”.

Per quanto concerne le prescrizioni aventi come Ente vigilante Arpa Sicilia, contenute nei già citati atti, nel documento allegato alla presente relazione, viene fornito il quadro riepilogativo con indicazione dei riferimenti documentali dove queste sono compiutamente riscontrate.

Ciò posto, facendo seguito a quanto sopra riportato, le prescrizioni trattate nel successivo capitolo 4 sono quelle di seguito indicate:

- prescrizioni di Progettazione Esecutiva n: 3, 14, 15 e 17 dell’Ordinanza Commissariale 28/2017
- prescrizioni di Fase Realizzativa n: 1, 3, 5 dell’Ordinanza Commissariale 28/2017
- prescrizione A di cui alla Delibera RFI n.19 del 12/12/2018
- prescrizioni n.1, 2, 5, del Parere Commissione Tecnica VIA n. 3071/2019

Le prescrizioni n 6 e 7 del Parere Commissione Tecnica VIA n. 3071/2019 sono state ritenute ottemperate nell’ambito del parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19/10/2020 – Aggiornamento PUT.

Per il riscontro alle altre prescrizioni si veda il documento “ID VIP 4406 Relazione di attuazione – Riscontro periodico alle Prescrizioni con Ente Vigilante Ministero della Transizione Ecologica- Corso D’Opera - RS39 10 0 24 RH IF0000 A11 A”

Per chiarezza di lettura il documento è stato organizzato riportando il testo integrale delle prescrizioni, così come numerate nell’Ordinanza n. 28, nella Delibera di RFI n. 19 e nel parere CTVA n. 3071 (così come riscontrato dalla nota prot. DVA-DEC-2019-285 del 07/08/2019) e, per ciascuna prescrizione, la descrizione delle modalità di recepimento e l’eventuale rimando agli elaborati.



LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Risccontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39

10E22

RHIF

0000014

A

FOGLIO

6 di 28

3. ELENCO DELLE PRESCRIZIONI

ORDINANZA DEL COMMISSARIO N.28 DEL 20/03/2017 PUBBLICATA SU GAZZETTA UFFICIALE DEL 1/04/2017

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica in parere 3071	Riferimento
3	<i>"Dettagliare le opere e gli accorgimenti previsti per evitare o minimizzare il rischio idraulico, affrontando anche gli scenari di esondazione dei fiumi, in particolare nelle operazioni di cantiere, ed approfondire le valutazioni relative a verificare se la presenza di tali attività possano innescare fenomeni di instabilità delle sponde prevedendo adeguate opere di mitigazione in tal senso".(rif.1.5 – MATTM – Verifica di Ottemperanza).</i>	MATTM	Parzialmente ottemperata in fase 1: La prescrizione è stata recepita con i risultati esposti. Gli interventi di dettaglio debbono essere predisposti prima dell'inizio dei lavori	Si veda successivo capitolo 4
8	<i>"A valle della progettazione esecutiva, aggiornare – ove necessario – i piani di cantierizzazione, per ogni cantiere con: - la localizzazione esatta del cantiere, confini, eventuali interferenze con altri cantieri in zona. - indicazione dei macchinari che saranno utilizzati nei diversi cantieri e nelle diverse fasi di lavorazione, con le relative - specifiche a livello di emissioni inquinanti, di potenza acustica etc. e le relative specifiche per la manutenzione di tutta la strumentazione necessaria; ogni macchinario sarà selezionato nel rispetto delle più recenti direttive europee; - i layout definitivi di cantiere, con indicazioni sulle zone operative, sulle zone di deposito macchinari, sulle zone di manutenzione, sulle zone di deposito temporaneo dei materiali; - una accurata progettazione degli impianti di gestione delle acque per ogni singolo sito/cantiere, specificando le superfici di riferimento di ogni impianto, le modalità di gestione, trattamento e allontanamento delle acque di prima e seconda pioggia, i recapiti finali etc. - un piano di gestione delle eventuali emergenze per ogni singolo cantiere, con l'individuazione dei meccanismi di attivazione del piano, la definizione delle responsabilità e la descrizione delle risorse specificamente dedicate. Per i contenuti dei piani di cantierizzazione riguardanti le attività di monitoraggio e le mitigazioni si vedano le specifiche prescrizioni contenute relative a "PMA" e "Mitigazioni". (rif.1.17 – MATTM – Verifica di Ottemperanza).</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
9	<i>"Provvedere a far redigere ove necessario in relazione agli impianti di cantiere, il progetto esecutivo delle soluzioni idrauliche presentate nel SIA, concordandole con gli Enti/Autorità competenti nel territorio e ricevendone l'approvazione finale. Il Progetto Esecutivo, con i pareri dei suddetti Enti/Autorità, dovrà essere trasmesso al MATTM al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori". (rif.1.19 – MATTM – Verifica di Ottemperanza).</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39 10E22 RHIF 0000014 **A** FOGLIO
7 di 28

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica in parere 3071	Riferimento
14	<p>"Verificare e documentare in sede di progetto esecutivo, in considerazione delle distanze dai cantieri dei siti di destinazione finale delle terre previsti (la cava più vicina è ubicata a una distanza di 40 km dal tratto infrastrutturale in esame - stazione di Catenanuova), l'eventuale possibilità di utilizzo di nuovi siti di destinazione finali ubicati anche a distanze minori di quelli attualmente previsti e disponibili, corredati delle necessarie indagini e autorizzazioni acquisite dall'appaltatore o dalla Ditta titolare del sito, nell'ottica di ottimizzare e minimizzare i percorsi di trasporto dei materiali. A valle dell'eventuale individuazione di tali nuovi siti dovrà essere reiterato il processo di analisi multi-criteria messo in atto nell'ambito del progetto definitivo. L'attività di cui sopra non potrà pregiudicare in alcun modo il regolare andamento dei lavori." (rif.1.26 – MATTM – Approvazione PUT).</p>	MATTM	<p>Non Ottemperata in fase 1. In considerazione della Prescrizione e della constatazione di modifiche significative delle quantità di materiali (tali da necessitare di nuovi stili) la definizione del PUT finale (con i criteri di cui alla prescrizione) doveva essere effettuata nel PE attuale</p>	Si veda successivo capitolo 4
15	<p>"Prevedere l'adeguamento del PUT a livello di Progetto Esecutivo per ciò che riguarda le modalità di campionamento e di caratterizzazione chimico-fisica dei materiali di scavo e dei depositi temporanei e definitivi, conformemente agli allegati del D. M. 161/2012, aggiornato con l'adeguamento del monitoraggio, in fase di cantiere, della qualità delle acque superficiali mediante campionature ed analisi periodiche da concordare con il servizio ARPA di competenza." (rif.1.27 – MATTM – Approvazione PUT).</p>	MATTM	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda successivo capitolo 4
17	<p>"Rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n.146/394/4422 del 09 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; - di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV"</p>	MINISTERO DELLA DIFESA	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda successivo capitolo 4
22	<p>"Per i reliquati stradali relativi alla realizzazione delle infrastrutture per la eliminazione del passaggio a livello esistente - S.P. n. 70/l, farsi carico delle spese di frazionamento, trasferimento ed assistenza tecnica, fermo restando l'emanazione degli occorrenti atti da parte dell'ente proprietario."</p>	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
24	<p>"Mantenere in capo ad RFI tutti i relitti stradali residuali a seguito della realizzazione di infrastrutture per la eliminazione del passaggio a livello esistente - S.P. n. 77, da trasformarsi in aree a verde."</p>	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
25	<p>"Per i reliquati stradali relativi alla realizzazione di infrastrutture per la eliminazione del passaggio a livello esistente – S.P. n. 24 farsi carico delle spese di frazionamento, trasferimento ed assistenza tecnica, fermo restando l'emanazione degli occorrenti atti da parte dell'ente proprietario."</p>	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
26		CITTA' METROPOLI	<p>Recepta in fase 1: da verificarsi in corso d'opera</p>	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39 10E22 RHIF 0000014 **A**

FOGLIO

8 di 28

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica in parere 3071	Riferimento
	<i>"Per i reliquati stradali relativi alla realizzazione di infrastrutture per la eliminazione del passaggio a livello esistente – S.P. n. 102/Il farsi carico delle spese di frazionamento, trasferimento ed assistenza tecnica, fermo restando l'emanazione degli occorrenti atti da parte dell'ente proprietario."</i>	TANA DI CATANIA		
31	<i>"RFI farsi carico degli oneri finanziari relativi ai frazionamenti ed assistenza tecnica"</i>	CITTA' METROPOLI TANA DI CATANIA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
45	<i>"Concordare con il Consorzio di Bonifica 9 di Catania i tempi di realizzazione delle opere relative alla risoluzione delle interferenze con infrastrutture consortili per consentire il regolare esercizio della stagione irrigua, prevista generalmente da maggio a ottobre di ciascun anno e comunque secondo una programmazione temporale che verrà comunicata dalla stessa a seguito di formale richiesta"</i>	CONSORZIO BONIFICA 9 DI CATANIA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
46	<i>"Prevedere la risoluzione della interferenza individuata come "interferenza n. 152" alla "Tav. n. 20_Planimetria censimento sottoservizi interferiti" del progetto definitivo posizionata in corrispondenza dell'attraversamento stradale in progetto sul Canale Buttaceto (NV11); (rif. 39 – Acque Sud s.r.l. – allegato 2)"</i>	ACQUE SUD Srl	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
53	<i>"Per quanto attiene l'interferenza con la condotta del gas metano di Gas Natural Distribuzione la richiesta di adeguamento della condotta del gas metano, necessario al rispetto delle prescrizioni normative vigenti a seguito dei lavori in oggetto deve pervenire agli uffici Gas Natural distribuzione Italia siti in San Gregorio (CT), Via Tevere 2 e alla richiesta, previo sopralluogo con i progettisti o la D.L. per la definizione delle modalità operative, tenendo anche conto della continuità del servizio, seguirà un preventivo di spesa; (riff. 48.1 e 48.2 – Gas Natural Distribuzione Italia – allegato 2)"</i>	GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39

10E22

RHIF

0000014

A

FOGLIO

9 di 28

PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica parere 3071	Riferimento
1	<i>Dettagliare le opere e gli accorgimenti previsti per evitare o minimizzare il rischio idraulico, affrontando anche gli scenari di esondazione dei fiumi, in particolare nelle operazioni di cantiere, ed approfondire le valutazioni relative a verificare se la presenza di tali attività possano innescare fenomeni di instabilità delle sponde prevedendo adeguate opere di mitigazione in tal senso.</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda successivo capitolo 4
2	<i>Relativamente ai cantieri logistici ed operativi per lo scarico delle acque nere effettuare l'allaccio alla fognatura pubblica o in subordine la realizzazione di un adeguato impianto di trattamento.</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
3	<i>Estendere, in accordo con ARPA, le campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.) da prevedersi in fase ante operam come da prescrizione n.7 del MATTM, anche alla fase di corso d'opera, con frequenza trimestrale, su tutti i punti monitorati in concomitanza alle attività più impattanti dal punto di vista dell'emissione delle polveri e alla fase di post operam per una durata pari a 30 giorni, eseguita in accordo con ARPA</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda successivo capitolo 4
4	<i>Verificare che la gestione dei rifiuti, come previsto dal D.M. 186/2006, preveda l'affidamento a gestori forniti dell'autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte Quarta, Art. 208, da documentarsi in fase di verifica di Attuazione 1a Fase</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
5	<i>Nel rispetto del PUT, nell'ambito della stessa Procedura di verifica di Attuazione 1a Fase, documentare e comunicare la scelta del contenitore finale e/o della discarica autorizzata, fornendo preventivamente la dovuta Autorizzazione e l'attestazione di disponibilità del contenitore</i>	MATTM	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda successivo capitolo 4
6	<i>Effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 – modificato dal D.Lgs. n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviata anche al Comando Militare Esercito competente per territorio</i>	MINISTERO DELLA DIFESA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
7	<i>Preventivamente espletare tutti gli adempimenti di Legge in ordine alla realizzazione delle intersezioni stradali in questione (S.P.)</i>	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA - sindacato metropolitano	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
8	<i>Se nel corso della realizzazione di lavori in oggetto, dovessero essere rinvenute infrastrutture irrigue non attualmente censite nell'elaborato, prima di risolvere l'interferenza, si dovrà informare il Consorzio di bonifica.</i>	CONSORZIO BONIFICA 9 DI CATANIA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A



LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39

10E22

RHIF

0000014

A

FOGLIO

10 di 28

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica parere 3071	Riferimento
9	<i>Al fine di non pregiudicare la continuità del servizio pubblico di erogazione dell'energia elettrica, la messa fuori servizio degli impianti di Enel Distribuzione, ove necessaria durante il corso dei lavori, essere richiesta con congruo anticipo e potrà essere subordinata alle condizioni di esercizio e/o di carico della rete e ad eventuali condizioni di allerta meteo</i>	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A"
10	prima dell'inizio dei lavori che interessano l'interferenza con la condotta del gas metano accettare il preventivo di spesa, comunicare a Gas Natural Distribuzione Italia i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori e della Direzione Lavori. I lavori di adeguamento delle tubazioni di gas metano dovranno essere realizzati da Gas Natural Distribuzione Italia	GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39

10E22

RHIF

0000014

A

FOGLIO

11 di 28

PRESCRIZIONE DI CUI ALLA DELIBERA RFI 19 DEL 12/12/2018

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito Verifica in parere 3071	Riferimento
A	A. Questa Soprintendenza, Avendo accertato la compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'art.146, comma 2, del codice alle condizioni impartite dall'U.O. 05 – Sezione per i beni archeologici ed in ambito paesaggistico vengano poste in essere misure di compensazione degli impatti sulla vegetazione alveo-ripariale e più in generale sull'assetto paesaggistico-ambientale, con specifico riferimento ai contesti e i relativi livelli di tutela sotto indicati:	REGIONE SICILIANA SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI CATANIA (nota prot 20654 del 04/12/2018)	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda successivo capitolo 4
B	B. ...questa Unità Operativa (U.O. 5 Sezione per i Beni Archeologici) esprime parere favorevole al progetto (confermando quanto espresso con nota prot. 4173 del 23/05/2016 di questa UO5 e riportato nella nota 11433 del 22/06/2016 della Sezione per i Beni Paesaggistici) a condizione che gli interventi lungo il tracciato ferroviario che prevedano attività di scavo siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art.25 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, come modificato dal D. Lgs. N. 56 del 19/04/2017. A tal fine dovrà essere comunicata formalmente e con ampio anticipo la data di inizio dei lavori, affinché la scrivente possa predisporre quanto necessario. Dovrà altresì essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del Direttore dei lavori e degli archeologi incaricati della sorveglianza dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.	REGIONE SICILIANA SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI CATANIA (nota prot 20654 del 04/12/2018)	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
C	C. ...per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs.vo n. 42/2004 ess. m. i. si rilascia parere favorevole all'esecuzione delle opere previste nell'attuale variante, fermo restando le prescrizioni impartite con i succitati provvedimenti prot. N. 1832/2012, prot. N. 1104/2015, prot. N. 1601/2016 e prot. N. 1650/2017 di questa Soprintendenza ed alle condizioni di cui alla succitata nota prot. N. 2313/2018 dell'U.O.B. 4 Sezione per i Beni Archeologici	REGIONE SICILIANA SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI ENNA (nota prot 2058 del 30/11/2018)	Recepita in fase 1: da verificarsi in corso d'opera	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39

10E22

RHIF

0000014

A

FOGLIO

12 di 28

PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N°3071 DEL 05/07/2019

FASE ANTE OPERAM - PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI - PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Riferimento
1	<p>Il Proponente provvederà a redigere il Progetto Esecutivo delle soluzioni idrauliche presentate nel SIA, concordandole con gli Enti/Autorità competenti nel territorio e ricevendone l'approvazione finale.</p> <p>Il Progetto di dettaglio dovrà comprendere le verifiche relative alle condizioni di rischio idraulico ai diversi stadi di realizzazione (ante-operam e post-operam), comprensivi degli opportuni modelli di deflusso sviluppati per le verifiche, corredando i progetti, per le fasi di cantiere più significative, delle opportune verifiche di stabilità delle sponde. Per quanto attiene le opere di minimizzazione del rischio idraulico, con particolare riferimento all'area del Fiume Simeto.</p>	MATTM	Si veda successivo capitolo 4
2	<p>Il PE delle "Opere di risoluzione criticità idraulica Simeto", nel quale sarà presente una modifica che interessa circa cinque km di linea (dal km 20+460 al km 24+567), per i quali non è stata al momento effettuata la consegna lavori e che pertanto saranno oggetto delle verifiche citate (verifiche di stabilità delle sponde ed eventuali opere di presidio) dovranno essere trasmessi con la verifica di attuazione di II fase al MATTM, prima dell'approntamento dei cantieri, corredati del Parere degli Enti/Autorità competenti, al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori specifici.</p>	MATTM	Si veda successivo capitolo 4
3	<p>Documentare le varie fasi di lavoro garantendo, sia nel periodo di cantiere che nella fase successiva alla realizzazione dell'opera, sia la continuità della viabilità podereale che l'accesso ai fondi oltre che la continuità del sistema idraulico (irriguo e di colo).</p>	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
4	<p>Il Proponente in fase ante operam provvederà a trasmettere al MA TTM per approvazione un cronoprogramma dei lavori aggiornato, che tenga conto degli eventuali elementi di novità che emergeranno nel corso degli aggiornamenti richiesti e di ogni altra variazione, eventualmente intervenuta, che dovessero scaturire dalle risultanze delle procedure di approvazione presso gli Enti e le Autorità citati a vario titolo nel presente Parere.</p>	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
5	<p>Ai fini del completamento dell'intera Verifica di Attuazione Fase I, il Proponente dovrà presentare il Progetto esecutivo delle Opere di Compensazione Ambientale, di cui al tavolo tecnico (progetto delle piste ciclabili).</p>	MATTM	Si veda successivo capitolo 4
8	<p>Non si potrà movimentare materiale in regime di rifiuti se non dopo l'avvenuto accertamento di come la gestione dei rifiuti avvenga per identificazione degli stessi in qualità di rifiuti non pericolosi, come previsto dal DM 186/2006, con affidamento a gestori forniti dell'autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte Quarta, Art. 208.</p>	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
9	<p>Documentare e comunicare, nell'ambito della gestione rifiuti e per le quantità eccedenti quelle autorizzate dal citato parere 2253, la scelta del/dei recipiente/i finale/i e/o della discarica autorizzata, fornendo preventivamente la dovuta Autorizzazione e l'attestazione di disponibilità del recipiente.</p>	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA					
	ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica	RS39	10E22	RHIF	0000014	A

PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N° 68 DEL 19 OTTOBRE 2020 – AGGIORNAMENTO PUT

ANTE OPERAM - PRIMA DELL’INIZIO DEI LAVORI:

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Riferimento
1	Non si potrà movimentare materiale in regime di rifiuti se non dopo l'accertamento di come la gestione dei rifiuti avvenga per identificazione degli stessi in qualità di rifiuti non pericolosi, come previsto dal DM 186/2006, con affidamento a gestori forniti dell'autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. – Parte IV, art.208	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
2	Documentare e comunicare nell'ambito della gestione dei rifiuti e per le quantità eccedenti quelle autorizzate dal citato parere 2253, la scelta del/dei recipiente/i finale/i e/o della discarica autorizzata, fornendo preventivamente la dovuta autorizzazione e l'attestazione di disponibilità del recipiente	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

FASE DI CANTIERE - IN CORSO D'OPERA:

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Riferimento
3	Provvedere, qualora il monitoraggio in corso d'opera delle acque superficiali di drenaggio delle aree di deposito temporaneo riscontrasse valori di concentrazione di un qualunque contaminante > al 75% dei limiti previsti dal D. Lgs. 116/2008 "Attuazione della Direttiva 2006/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE" e relativo Decreto Attuativo, con riferimento ai parametri batteriologici per acque interne, a rinfittire i campionamenti a cadenza quindicinale.	MATTM	Si veda successivo capitolo 4
4	Prevedere, in riferimento alla presenza, come segnalato nel PUT, di diversi corpi idrici sotterranei con superficie piezometrica posta a meno di 1 m dal piano campagna, la realizzazione di almeno 1 piezometro, per ciascuno dei tratti menzionati nel PUT, finalizzati alla caratterizzazione delle acque sotterranee intercettate dagli interventi, tale campagna di monitoraggio costituirà il campionamento ante-operam del Piano di Monitoraggio Ambientale delle acque di falda; (n. 9 Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-457 del 21/12/2016)	MATTM	Si veda successivo capitolo 4 Per la parte inerente al Monitoraggio Ambientale si veda il documento RS39 10 E 22 RH IF 00 00 013 A
5	Prevedere che la dichiarazione di avvenuto utilizzo del materiale di scavo sia compilata dall'esecutore del Piano di utilizzo a conclusione dei lavori di escavazione ed a conclusione dei lavori di utilizzo del materiale scavato. Le dichiarazioni di utilizzo verranno archiviate e messe a disposizione dell'autorità competente per ogni uso e evenienza. (n. 10 Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-457 del 21/12/2016)	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A
6	Verificare, in relazione al piano di campionamento e monitoraggio in corso d'opera, che: - la procedura di campionamento, in accordo con quanto previsto dall'allegato 8 (Procedure di campionamento in fase esecutiva e per i	MATTM	Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A

ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

RS39 10E22 RHIF 0000014 **A**

FOGLIO

14 di 28

	<p>controlli e le ispezioni) del DM.161 del 10 Agosto 08/2012, sia eseguita in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo i criteri, le procedure, i metodi e gli standard di cui alla norma UNI 10802 "Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati";</p> <p>- i risultati siano comunicati alle ARPA Regionali di competenza, rendendoli disponibili per la successiva realizzazione dell'opera completa di cui la presente è solo una anticipazione parziale;</p> <p>(n. 11 Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-457 del 21/12/2016)</p>		
7	<p>Provvedere, nel caso in cui si dovesse verificare che un campione mostri valori di concentrazione degli inquinanti ricercati superiori alle CSC di cui alla Tabella 1, colonna B (siti a destinazione d'uso "commerciale, industriale ed artigianale"), Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V del DLgs n. 152/2006, a gestire il materiale presente nella relativa piazzola univocamente in ambito normativo di rifiuto (ai sensi della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006) in quanto non risulta verificata la condizione di cui all'art. 4, comma. 1, lettera d) del DM 161 del 10 agosto 2012. (n. 12 Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-457 del 21/12/2016)</p>	MATTM	<p>Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A</p>
A)	<p>Eseguire la normale pratica industriale nel rispetto delle misure mitigative previste dalla presente variante a PUT, nel rispetto di quanto prescritto da ARPA Sicilia con nota prot.n. 21691 del 26/05/2020 oltre a quanto previsto dalla normativa di settore.</p>	MATTM	<p>Si veda documento RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A</p>

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>15 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						15 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					15 di 28								

4. PRESCRIZIONI E RELATIVI RISCONTRI

4.1. ORDINANZA DEL COMMISSARIO N.28 DEL 20/03/2017 PUBBLICATA SU GAZZETTA UFFICIALE DEL 1/04/2017

4.1.1. PRESCRIZIONI DURANTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Con riferimento alle 53 prescrizioni relative alla fase esecutiva, come riportato al paragrafo 9.1 del parere CTVA 3071 del 5/7/2019, sono state ritenute:

- a. **ottemperate** le prescrizioni n° 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 27, 28, 29, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48, 49 ,50 ,51 e 52;
- b. **parzialmente ottemperate** la prescrizione n. 3;
- c. non ottemperate la prescrizione n. 14;
- d. recepite (da verificarsi in fase di verifica dell’attuazione) le prescrizioni n. 8, 9, 15, 17, 22, 24, 25, 26, 31, 45, 46, 53;
- e. non applicabile la prescrizione n. 33.

Nel presente paragrafo si vuole dare evidenza alle sole prescrizioni di cui ai punti b, c e d, così come indicato nel precedente capitolo 2.

Prescrizione n° 3

Ente Richiedente MATTM (Parzialmente Ottemperata in fase I)

“Dettagliare le opere e gli accorgimenti previsti per evitare o minimizzare il rischio idraulico, affrontando anche gli scenari di esondazione dei fiumi, in particolare nelle operazioni di cantiere, ed approfondire le valutazioni relative a verificare se la presenza di tali attività possano innescare fenomeni di instabilità delle sponde prevedendo adeguate opere di mitigazione in tal senso”. (rif.1.5 – MATTM – Verifica di Ottemperanza).”

Riscontro:

"Il progetto esecutivo contiene tutti gli studi idraulici svolti in configurazione ante e post operam ed è stato trasmesso all'autorità di bacino con nota RFI-DIN-DIS.CTA0011P20190000470 del 20/11/2019 al fine di ottenere il parere di competenza, pervenuto con nota prot. n. 2259 del 18/02/2020. Parimenti l'Appaltatore ha trasmesso la documentazione ai fini dell'autorizzazione alla cantierizzazione dei viadotti; sulla quale l'autorità di bacino ha espresso parere favorevole con la medesima nota (n. 2259 del 18/02/2020). L'appaltatore man mano che le opere vanno avanti trasmette alla DL, con un anticipo di almeno 90 giorni sull'inizio programmato dei relativi lavori, il progetto di dettaglio dell'opera da realizzare. Verificato il progetto di dettaglio, la DL, con Ordine di Servizio, comunica all'Appaltatore l'esito del rapporto di verifica.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 16 di 28</p>

Prescrizione n° 14

Ente Richiedente MATTM (Non ottemperata in fase I)

“Verificare e documentare in sede di progetto esecutivo, in considerazione delle distanze dai cantieri dei siti di destinazione finale delle terre previsti (la cava più vicina è ubicata a una distanza di 40 km dal tratto infrastrutturale in esame - stazione di Catenanuova), l’eventuale possibilità di utilizzo di nuovi siti di destinazione finali ubicati anche a distanze minori di quelli attualmente previsti e disponibili, corredati delle necessarie indagini e autorizzazioni acquisite dall’appaltatore o dalla Ditta titolare del sito, nell’ottica di ottimizzare e minimizzare i percorsi di trasporto dei materiali. A valle dell’eventuale individuazione di tali nuovi siti dovrà essere reiterato il processo di analisi multi-criteria messo in atto nell’ambito del progetto definitivo. L’attività di cui sopra non potrà pregiudicare in alcun modo il regolare andamento dei lavori.” (rif.1.26 – MATTM – Approvazione PUT).

Riscontro:

Nel corso della progettazione esecutiva, l’Appaltatore ha proposto una variante che prevede la stabilizzazione a calce delle terre e rocce da scavo per ottimizzare il riutilizzo interno dei materiali e ridurre i volumi da conferire nei siti esterni.

L’ARPA Sicilia ha rilasciato il parere di competenza sulle modalità di utilizzo della stabilizzazione a calce ai sensi del DM 161/2012 (Allegato Parere3071_6) con nota prot. N. 21691 del 26/05/2020.

Ricevuto il parere dell’ARPA Sicilia, la Società R.F.I. S.p.a. con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT/421 del 07/08/2020, acquisita con prot. MATTM-63960 del 12/08/2020, ha presentato istanza ai fini dell’approvazione della modifica sostanziale del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del DM 161/2012, del progetto esecutivo in aggiornamento al Piano di Utilizzo terre precedentemente approvato con la Determina Direttoriale prot. DVADEC- 457 del 21/12/2016 e in riscontro alle condizioni ambientali indicate nella Determinazione Direttoriale di attuazione prot. DVA-DEC-285 del 07/08/2019.

L’aggiornamento del Piano di utilizzo è stato approvato, con prescrizioni, con Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-403 del 09/11/2020, acquisito il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19 ottobre 2020.

Come richiesto dal MATTM, il PUT aggiornato riunisce in un unico documento tutte le informazioni, incluso l’esito della nuova Analisi Multicriteria condotta dopo l’individuazione di nuovi siti di destinazione finale delle terre, nonché le variazioni progettuali finalizzate ad ottemperare alla richiesta del Ministero di ottimizzare e minimizzare i percorsi di trasporto dei materiali.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table border="0"> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>17 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						17 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					17 di 28								

Prescrizione n° 15

Ente Richiedente MATTM (Recepta in fase I)

“Prevedere l’adeguamento del PUT a livello di Progetto Esecutivo per ciò che riguarda le modalità di campionamento e di caratterizzazione chimico-fisica dei materiali di scavo e dei depositi temporanei e definitivi, conformemente agli allegati del D. M. 161/2012, aggiornato con l’adeguamento del monitoraggio, in fase di cantiere, della qualità delle acque superficiali mediante campionature ed analisi periodiche da concordare con il servizio ARPA di competenza.”

(rif.1.27 – MATTM – Approvazione PUT).

Riscontro:

Il Piano di Utilizzo delle Terre è stato adeguato a livello di Progetto Esecutivo e trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società R.F.I. S.p.a. con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT/421 del 07/08/2020. La variante al PUT è stata approvata, con prescrizioni, dallo stesso Dicastero, con Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-403 del 09/11/2020.

Per ciò che riguarda le modalità di campionamento e di caratterizzazione chimico-fisica dei materiali di scavo, il PUT conferma quanto è stato previsto nel Progetto Definitivo approvato. La caratterizzazione, quindi, in riferimento alle specifiche esigenze operative e logistiche della cantierizzazione, avverrà in cumuli all’interno delle piazzole di caratterizzazione nelle aree di stoccaggio o direttamente sul fronte di scavo ai sensi dell’Allegato 8 del DM 161/2012.

I depositi temporanei dei materiali di scavo sono stati aggiornati in funzione dell’introduzione, nel progetto esecutivo, dei trattamenti di normale pratica industriale; quelli definitivi sono stati aggiornati in ottemperanza alla prescrizione n. 14 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si prevede di procedere al campionamento e analisi delle acque di percolazione dalle aree di deposito in attesa di utilizzo unicamente nei casi in cui ne sia prevista la dispersione al suolo mediante la realizzazione di pozzetti perdenti.

Prescrizione n° 17

Ente Richiedente Ministero della Difesa (Recepta in fase I)

“Rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n.146/394/4422 del 09 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri;
- di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV”

Riscontro:

L'unica opera ricadente nelle casistiche indicate è l'elettrodotto che alimenta la nuova SSE di Motta S.A. A valle della redazione del PE di dettaglio saranno comunicati al C.I.G.A i dati chiesti

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table border="0"> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>18 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						18 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					18 di 28								

4.1.2. PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

Di seguito vengono riportate le prescrizioni da eseguirsi in fase realizzativa, di cui all’ordinanza 28 del Commissario Straordinario (Gazzetta Ufficiale del 01/04/2017). Come riportato al paragrafo 10.1 del parere CTVA 3071 del 5/7/2019, dette prescrizioni sono state ritenute tutte recepite (da verificarsi in corso d’opera).

Nel presente paragrafo si vuole dare evidenza di detta verifica.

Prescrizione n° 1

Ente Richiedente MATTM (Recepita in fase I)

“Dettagliare le opere e gli accorgimenti previsti per evitare o minimizzare il rischio idraulico, affrontando anche gli scenari di esondazione dei fiumi, in particolare nelle operazioni di cantiere, ed approfondire le valutazioni relative a verificare se la presenza di tali attività possano innescare fenomeni di instabilità delle sponde prevedendo adeguate opere di mitigazione in tal senso.”

Riscontro:

"Il progetto esecutivo contiene tutti gli studi idraulici svolti in configurazione ante e post operam ed è stato trasmesso all'autorità di bacino con nota RFI-DIN-DIS.CTA0011P20190000470 del 20/11/2019 al fine di ottenere il parere di competenza, pervenuto con nota prot. n. 2259 del 18/02/2020 (si allegano entrambi i documenti). Parimenti l'Appaltatore ha trasmesso la documentazione ai fini dell'autorizzazione alla cantierizzazione dei viadotti; sulla quale l'autorità di bacino ha espresso parere favorevole con la medesima nota (n. 2259 del 18/02/2020). L'appaltatore man mano che le opere vanno avanti trasmette alla DL, con un anticipo di almeno 90 giorni sull'inizio programmato dei relativi lavori, il progetto di dettaglio dell'opera da realizzare. Verificato il progetto di dettaglio la DL, con Ordine di Servizio, comunica all'Appaltatore l'esito del rapporto di verifica.

Prescrizione n° 3

Ente Richiedente MATTM (Recepita in fase I)

“Estendere, in accordo con ARPA, le campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.) da prevedersi in fase ante operam come da prescrizione n.7 del MATTM, anche alla fase di corso d’opera, con frequenza trimestrale, su tutti i punti monitorati in concomitanza alle attività più impattanti dal punto di vista dell’emissione delle polveri e alla fase di post operam per una durata pari a 30 giorni, eseguita in accordo con ARPA.”

Riscontro:

Il Monitoraggio Ambientale Ante Operam (AO) della componente Atmosfera, è stato realizzato nell’anno 2017 con frequenza semestrale e durata bisettimanale delle singole campagne di monitoraggio. I monitoraggi sono stati eseguiti in corrispondenza delle aree più significative denominate sezioni dove, per ciascuna di queste sezioni, sono stati ubicati due punti di misura secondo quanto indicato all’interno del Progetto di Monitoraggio Ambientale, opportunamente condiviso con le ARPA territoriali a seguito di un incontro del 20 aprile 2016 avvenuto presso la struttura territoriale di Catania di ARPA Sicilia.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 19 di 28</p>

Il Monitoraggio Ambientale di Corso d'Opera (CO) viene eseguito con frequenza trimestrale tramite campagne di monitoraggio bisettimanali sulle sezioni ove si sono verificate attività potenzialmente impattanti dal punto di vista dell'emissione delle polveri così come previsto dalla rev. C del Progetto di Monitoraggio Ambientale (codifica RS0K10D22RGAC0000001C) inviato all'ARPA competente in data 06 Dicembre 2018 con PROT.AGCS.CPM.0080214.18.U, redatto per recepire le prescrizioni dell'ordinanza Commissariale n° 28 del 20/03/2017 in sede di approvazione del Progetto Definitivo.

Il Monitoraggio Ambientale di Post Operam (PO) verrà effettuato, in accordo con l'ARPA competente, a valle della realizzazione dell'opera attraverso una campagna di monitoraggio della durata di 30gg.

Prescrizione n° 5

Ente Richiedente MATTM (Recepita in fase I)

“Nel rispetto del PUT, nell’ambito della stessa Procedura di verifica di Attuazione 1a Fase, documentare e comunicare la scelta del contenitore finale e/o della discarica autorizzata, fornendo preventivamente la dovuta Autorizzazione e l’attestazione di disponibilità del contenitore”

Riscontro:

Per quanto attiene la fase progettuale relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo, nel corso della progettazione esecutiva l'Appaltatore ha proposto una variante che prevede la stabilizzazione a calce delle terre e rocce da scavo per ottimizzare il riutilizzo interno dei materiali e ridurre i volumi da conferire nei siti esterni.

L'ARPA Sicilia ha rilasciato il parere di competenza sulle modalità di utilizzo della stabilizzazione a calce ai sensi del DM 161/2012 (Allegato Parere_3071_6) con nota prot. N. 21691 del 26/05/2020.

Ricevuto il parere dell'ARPA Sicilia, la Società R.F.I. S.p.a. con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT/421 del 07/08/2020, acquisita con prot. MATTM-63960 del 12/08/2020, ha presentato istanza ai fini dell'approvazione della modifica sostanziale del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del DM 161/2012, del progetto esecutivo in aggiornamento al Piano di Utilizzo terre precedentemente approvato con la Determina Direttoriale prot. DVADEC-457 del 21/12/2016 e in riscontro alle condizioni ambientali indicate nella Determinazione Direttoriale di attuazione prot. DVA-DEC-285 del 07/08/2019.

L'aggiornamento del Piano di utilizzo è stato approvato, con prescrizioni, con Determina Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-403 del 09/11/2020, acquisito il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19 ottobre 2020.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti e la documentazione circa le discariche, si veda il riscontro fornito nella relazione RS39 10 0 24 RH IF0000 A13 A alla prescrizione n.4 della fase realizzativa dell'Ordinanza n.28 del 23/03/2017.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>20 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						20 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					20 di 28								

4.2. DELIBERA RFI 19 DEL 12/12/2018

Con riferimento alle 3 prescrizioni relative alla delibera RFI 19 del 12/12/2018 ritenute recepite, come riportato al paragrafo 9.1 del parere CTVA 3071 del 5/7/2019, e da verificarsi in corso d’opera, di seguito si riporta evidenza di verifica di dette prescrizioni.

Prescrizione A

Ente Richiedente Regione Sicilia – Soprintendenza Beni Culturali di Catania (Recepita in fase I)

“Questa Soprintendenza, Avendo accertato la compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall’art.146, comma 2, del codice alle condizioni impartite dall’U.O. 05 – Sezione per i beni archeologici ed in ambito paesaggistico vengano poste in essere misure di compensazione degli impatti sulla vegetazione alveo-ripariale e più in generale sull’assetto paesaggistico-ambientale, con specifico riferimento ai contesti e i relativi livelli di tutela sotto indicati:”

Riscontro:

Nel Progetto Esecutivo, in coerenza con il Progetto Definitivo, sono state valutate e progettate tutte le misure di mitigazione dell’assetto paesaggistico-ambientale anche in relazione ai possibili impatti sulla vegetazione alveo-ripariale; Nell’elaborato cod. RS39-10-E-ZZ-RH IA0000-001 Relazione descrittiva, nelle relative tavole di approfondimento cod. RS39-10-E-ZZ-P8-IA0000-001÷029 e nell’elaborato Album tipologico delle opere a verde RS39-10-E-ZZ-AZ-IA0100-001, sono riportate le scelte progettuali di dettaglio.

In considerazione del fatto che le opere a verde saranno realizzate nel periodo finale dell’appalto, si provvederà alla trasmissione della progettazione di dettaglio non appena sarà redatta dall’appaltatore, con un anticipo di almeno 90 giorni sull’inizio programmato dei relativi lavori.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td colspan="5"></td> <td>21 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						21 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					21 di 28								

4.3. PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N. 3071 DEL 05/07/2019

Con parere n.3071 del 05/07/2019, la Commissione Tecnica VIA ha espresso parere positivo sul progetto esecutivo “nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania, raddoppio della tratta Bicocca Catenanuova, relativamente alla Verifica di Attuazione Fase I, con riferimento al solo progetto esecutivo delle opere principali, fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea, **condizionato all’ottemperanza di alcune prescrizioni riguardanti sia la progettazione esecutiva sia la fase realizzativa.**

Di seguito, viene dato riscontro alle prescrizioni in cui l’Ente Vigilante è il MATTM mentre, per le prescrizioni in capo all’ARPA in Allegato al presente documento viene riportato il sinottico con le evidenze delle risposte fornite.

Per quanto concerne le prescrizioni n 6 e 7 del Parere Commissione Tecnica VIA n. 3071/2019, queste sono state ritenute ottemperate nell’ambito del parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 68 del 19/10/2020.

ANTE OPERAM - PRIMA DELL’INIZIO DEI LAVORI - PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

Ente Vigilante: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

Progettazione Esecutiva

Prescrizione n° 1

"il Proponente provvederà a redigere il Progetto Esecutivo delle soluzioni idrauliche presentate nel SIA, concordandole con gli Enti/Autorità competenti nel territorio e ricevendone l'approvazione finale.

Il Progetto di dettaglio dovrà comprendere le verifiche relative alle condizioni di rischio idraulico ai diversi stadi di realizzazione (ante-operam e post-operam), comprensivi degli opportuni modelli di deflusso sviluppati per le verifiche, corredando i progetti, per le fasi di cantiere più significative, delle opportune verifiche di stabilità delle sponde. Per quanto attiene le opere di minimizzazione del rischio idraulico, con particolare riferimento all'area del Fiume Simeto."

Riscontro:

"Il progetto esecutivo contiene tutti gli studi idraulici svolti in configurazione ante e post operam ed è stato trasmesso all'autorità di bacino con nota RFI-DIN-DIS.CTA0011P20190000470 del 20/11/2019 al fine di ottenere il parere di competenza, pervenuto con nota prot. n. 2259 del 18/02/2020. Parimenti l’Appaltatore ha trasmesso la documentazione ai fini dell'autorizzazione alla cantierizzazione dei viadotti; sulla quale l’autorità di bacino ha espresso parere favorevole con la medesima nota (n. 2259 del 18/02/2020). L'appaltatore man mano che le opere vanno avanti trasmette alla DL, con un anticipo di almeno 90 giorni sull’inizio programmato dei relativi lavori, il progetto di dettaglio dell'opera da realizzare. Verificato il progetto di dettaglio la DL, con Ordine di Servizio, comunica all’Appaltatore l'esito del rapporto di verifica.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 22 di 28</p>

Prescrizione n° 2

“Il PE delle "Opere di risoluzione criticità idraulica Simeto", nel quale sarà presente una modifica che interessa circa cinque km di linea (dal km 20+460 al km 24+567), per i quali non è stata al momento effettuata la consegna lavori e che pertanto saranno oggetto delle verifiche citate (verifiche di stabilità delle sponde ed eventuali opere di presidio) dovranno essere trasmessi con la verifica di attuazione di II fase al MATTM, prima dell'approntamento dei cantieri, corredati del Parere degli Enti/Autorità competenti, al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori specifici.”

Riscontro:

I PE delle "Opere di risoluzione criticità idraulica Simeto", viste le comunicazioni di Nulla Osta pervenute da MIBACT (n. 33349 del 16.11.2020) e MATTM (n. 507 del 17.12.2020), nonché la nota prot. 1502 del 02.02.2021 con cui il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino ha rilasciato il parere di compatibilità geomorfologica ed idraulica di cui alle Norme di attuazione del PAI, è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell’art. 169, commi 3 e 6, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i con delibera n. 4/2021 del 16/02/2021.

Lo sviluppo della progettazione di dettaglio prevede che l'appaltatore trasmetta alla DL, con un anticipo di almeno 90 giorni sull’inizio programmato dei relativi lavori, il progetto di dettaglio dell'opera da realizzare. Verificato il progetto di dettaglio la DL, con Ordine di Servizio, comunica all’Appaltatore l'esito del rapporto di verifica.

Prescrizione n° 5

“Ai fini del completamento dell'intera Verifica di Attuazione Fase I, il Proponente dovrà presentare il Progetto esecutivo delle Opere di Compensazione Ambientale, di cui al tavolo tecnico (progetto delle piste ciclabili).”

Riscontro:

Facendo seguito a quanto condiviso nel corso dell’ultima seduta del Tavolo Tecnico tenutasi in data 23 gennaio 2020, nel corso del quale si era condiviso di verificare la possibilità di procedere con una “rimodulazione” della proposta originaria che, pur venendo incontro alle richieste dei Sindaci, rimanga aderente al progetto iniziale valutato favorevolmente dal MATTM e dal MiBACT e sviluppata sempre a livello di fattibilità, per consentirne la comparazione con la precedente proposta, prevedendo:

- Recupero del Fondaco Cuba;
- Tratto di pista ciclabile dal PL di Catenanuova al Fondaco Cuba (circa 1,2 km) che consenta la realizzazione del primo tratto di pista ciclabile di maggiore interesse.
- Ristrutturazione del Fabbricato Viaggiatori di Sferro già previsto nel contesto delle opere da realizzare ma non coperto dal finanziamento del primo lotto.

Si è tenuto apposito sopralluogo, in data 18/06/2021 presso il Fondaco Cuba per constatare lo stato del manufatto.

Si rimane in attesa delle determinazioni del tavolo tecnico in merito a detta scelta

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>												
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<table border="0"> <tr> <td>RS39</td> <td>10E22</td> <td>RHIF</td> <td>0000014</td> <td>A</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>23 di 28</td> </tr> </table>	RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO						23 di 28
RS39	10E22	RHIF	0000014	A	FOGLIO								
					23 di 28								

4.4. PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N° 68 DEL 19 OTTOBRE 2020 – AGGIORNAMENTO PUT

Ente Vigilante: Ministero della Transizione Ecologica

FASE DI CANTIERE - IN CORSO D’OPERA

Prescrizione n° 3

“Provvedere, qualora il monitoraggio in corso d’opera delle acque superficiali di drenaggio delle aree di deposito temporaneo riscontrasse valori di concentrazione di un qualunque contaminante > al 75% dei limiti previsti dal D. Lgs. 116/2008 “Attuazione della Direttiva 2006/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE” e relativo Decreto Attuativo, con riferimento ai parametri batteriologici per acque interne, a rifittire i campionamenti a cadenza quindicinale”

Riscontro:

Ad oggi non risultano presenti acque di drenaggio superficiali provenienti dalle aree di deposito temporaneo. Si precisa, a tal riguardo, che durante tutto il Corso d’Opera, prima della movimentazione delle terre verso le aree di deposito, l’Appaltatore ha provveduto all’analisi delle stesse con campionamento effettuato a fronte scavo o, in alcuni casi, direttamente sui cumuli presenti nella WBS. Dai risultati ottenuti, si evince che i valori si attestano al di sotto dei limiti indicati alla Tab. 1 colonna A dell’Allegato V alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e, solo in un caso, al di sotto di quelli della Tab. 1 colonna B (in quest’ultimo caso il cumulo di terra risulta posto a piè di scavo ed è previsto, direttamente, il riutilizzo interno al cantiere, senza passaggio presso le aree di deposito). Alla luce di quanto sopra, l’Appaltatore ha ritenuto non necessario procedere all’impermeabilizzazione delle aree di deposito e, pertanto, non risultano presenti acque di drenaggio provenienti da tali cumuli. In merito alle aree individuate all’interno del PUT approvato, che saranno impiegate per l’esecuzione del trattamento a calce, nel rispetto di quanto prescritto da ARPA Sicilia con nota prot.n. 21691 del 26/05/2020, è prevista l’impermeabilizzazione di tali aree e la conseguente raccolta delle acque di dilavamento che verranno gestite come rifiuto.

Prescrizione n° 4


“Prevedere, in riferimento alla presenza, come segnalato nel PUT, di diversi corpi idrici sotterranei con superficie piezometrica posta a meno di 1 m dal piano campagna, la realizzazione di almeno 1 piezometro, per ciascuno dei tratti menzionati nel PUT, finalizzati alla caratterizzazione delle acque sotterranee intercettate dagli interventi, tale campagna di monitoraggio costituirà il campionamento ante-operam del Piano di Monitoraggio Ambientale delle acque di falda; (n. 9 Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-457 del 21/12/2016).”

Riscontro:


Dall’ analisi dei dati piezometrici in nostro possesso, sono state individuate le aree, tra quelle indicate all’interno del PUT, che risultano caratterizzate da superficie piezometrica posta a meno di 1 m dal piano campagna. Per queste aree è stata prevista la realizzazione di almeno un piezometro per la caratterizzazione delle acque sotterranee. L’elenco dei parametri oggetto di monitoraggio, nonché la frequenza di campionamento, sono quelli previsti dal progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inviato all’ARPA competente in data 06 Dicembre 2018 con PROT.AGCS.CPM.0080214.18.U, redatto per recepire le prescrizioni dell’ordinanza Commissariale n° 28 del

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>
<p>ID VIP 4406 – ID VIP 3345 Riscontro periodico alle prescrizioni con Ente Vigilante Ministero dell’ Ambiente e della Sicurezza Energetica</p>	<p>RS39 10E22 RHIF 0000014 A FOGLIO 24 di 28</p>

20/03/2017 in sede di approvazione del Progetto Definitivo. I risultati del monitoraggio ambientale delle acque sotterranee vengono trasmessi semestralmente ad Arpa Sicilia.

	<p>LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO</p> <p>NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA</p> <p>RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA</p>					
<p>Verifica di attuazione ex art. 185 co. 6 e 7 D.lgs 163/2006 e s.m.i. – fase 2 Relazione di Attuazione</p>	RS39	10E22	RHIF	0000008	A	FOGLIO 25 di 28

ALLEGATO 1 – QUADRO SINOTTICO DELLE PRESCRIZIONI CON ENTE VIGILANTE ARPA SICILIA

	LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA					
	Verifica di attuazione ex art. 185 co. 6 e 7 D.lgs 163/2006 e s.m.i. – fase 2 Relazione di Attuazione	RS39	10E22	RHIF	0000008	A

PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA N°3071 DEL 05/07/2019

CORSO D' OPERA - FASE DI REALIZZAZIONE:

Ente Vigilante: ARPA Regionale

n°	Prescrizione	Ente richiedente	Esito verifica
10	Eliminazione dalle opere di compensazione di quelle Opere a verde da inserirsi nelle aree originariamente previste come intercluse ed attualmente non più risultanti tali (e quindi non più oggetto di esproprio), utilizzando le somme previste e non più utilizzate, come proposto dal proponente, ripartendole all'interno delle restanti aree del progetto delle opere a verde per la sostituzione di essenze a pronto effetto con uno sviluppo vegetativo e di mitigazione più veloce rispetto a quelle essenze con l'età vegetativa a suo tempo individuata nel Progetto Definitivo, producendo, a tal proposito, apposita documentazione tecnico-economica di dettaglio, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, giustificativa di tale variazione.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A
11	Produrre periodicamente, a cadenza semestrale, in una relazione di sintesi, lo stato di avanzamento lavori espresso in percentuale sia in generale sulla totalità dei lavori (opere civili, armamento, elettrificazione, stazioni, ecc ..) che sulle singole categorie di opere (rilevati, trincee, opere d'arte maggiori e minori, ecc ...), nonché dello stato di avanzamento aggiornato degli interventi di mitigazione.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A
12	Produrre, contestualmente alle predette documentazioni, l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori, al fine della programmazione critica dei sopralluoghi per le Verifiche di Attuazione, evidenziando nello stesso le opere di compensazione e mitigazione eseguite e/o da eseguirsi.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A
13	Produrre periodicamente delle Relazioni di Verifica dell'efficacia e buon esito degli interventi di mitigazione realizzati con particolare riguardo ai risultati ed alla manutenzione delle piantumazioni.	ARPA Sicilia	Si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A per la fase di Monitoraggio Post Operam. Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A



LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

Verifica di attuazione ex art. 185 co. 6 e 7 D.lgs 163/2006 e s.m.i. – fase 2 Relazione di Attuazione	RS39	10E22	RHIF	0000008	A	FOGLIO 27 di 28
--	------	-------	------	---------	----------	--------------------

14	Predisporre, per renderli operativi sin dalla chiusura dei lavori del cantiere, i documenti di sintesi corredati di grafici sintetici, sull'andamento di tutte le componenti monitorate, raggruppando in modo adeguato i risultati dei diversi punti di misura, con i confronti commentati tra Ante Opera e Corso d'opera, da rendersi disponibili per le lavorazioni dell'opera completa della nuova Linea Ferroviaria, prima del monitoraggio Post Operam.	ARPA Sicilia	Si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A
15	Adottare, per quanto riguarda le lavorazioni che possano inquinare la falda, opportuni accorgimenti atti ad evitare l'interruzione del flusso di falda e la contaminazione della medesima.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A
16	Vengano trasmessi, a scadenza semestrale, con inizio dal termine delle operazioni AO, i risultati semestrali del Monitoraggio CO, in schede e documentazione correlata, corredati da relazioni di sintesi generale e per componente.	ARPA Sicilia	Si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A
17	<p>A seguito della nota prot. DT.AAT.0065199.19.U del 24/09/2019, con cui la scrivente Società ha richiesto chiarimenti sulla prescrizione e alla successiva condivisione della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali con nota prot DVA. Registro Ufficiale.2019.0030406 del 21/11/2019, la prescrizione si può scrivere come segue: Prima dell'avvio dei cantieri si dovrà procedere all'effettuazione di apposite campagne di monitoraggio delle polveri prodotte (con riferimento alle viabilità individuate nel progetto esecutivo) dalle attività di cantiere (piste etc.) in Fase Ante Operam (stato attuale) di durata pari a 28 gg totali con frequenza semestrale in accordo con ARPA, e in corso d'opera di durata pari a 15 giorni per ogni trimestre in accordo con ARPA. In merito alle precauzioni generali da attuare per ridurre la produzione e il sollevamento delle polveri, si prescrive quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la bagnatura periodica delle aree di movimentazione materiale e dei cumuli; b) la periodica pulizia delle strade pubbliche interessate dalla viabilità di cantiere da valutare in accordo con le Amministrazioni locali; c) la copertura dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di inerti; d) la limitazione della velocità dei mezzi all'interno dei cantieri: tale velocità non dovrà superare i 30 km/h; e) lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere; f) l'installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi operanti all'interno del cantiere e l'uso di veicoli omologati Euro 4/ Stage IIIB; g) la bagnatura delle piste di cantiere, con frequenza funzione delle condizioni operative e meteorologiche; h) Informazione e formazione delle maestranze sulle prescrizioni impartite al fine di ridurre al minimo le dispersioni di polveri." 	ARPA Sicilia	<p>Per quanto attiene la parte relativa al monitoraggio ambientale si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A</p> <p>Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A14 A</p>



LINEA FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

Verifica di attuazione ex art. 185 co. 6 e 7 D.lgs 163/2006 e s.m.i. – fase 2
Relazione di Attuazione

RS39

10E22

RHIF

0000008

A

FOGLIO

28 di 28

18	Estendere alla fase di corso d'opera, in accordo con ARPA, le campagne di monitoraggio, di cui alla precedente prescrizione, delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.), con frequenza trimestrale, su tutti i punti monitorati in concomitanza alle attività più impattanti dal punto di vista dell'emissione delle polveri d'opera,	ARPA Sicilia	si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A
19	Estendere il monitoraggio ambientale oltre le fasce di pertinenza, non solo per i ricettori sensibili, al fine di individuare gli eventuali ricettori prossimi ai limiti delle fasce stesse eventualmente impattati dalle attività di cantiere e/o dall'infrastruttura in fase di esercizio. I limiti al di fuori delle fasce di pertinenza devono essere confrontati con i limiti delle Zonizzazioni Acustiche dei Comuni interessati dall'opera.	ARPA Sicilia	si veda Relazione RS3910E22RHIF0000013A
20	A valle della progettazione esecutiva, il Proponente dovrà aggiornare - ove necessario - i piani di cantierizzazione, con, per ogni cantiere: a) la localizzazione esatta del cantiere, confini, eventuali interferenze con altri cantieri in zona. b) Indicazione dei macchinari che saranno utilizzati nei diversi cantieri e nelle diverse fasi di lavorazione, con le relative specifiche a livello di emissioni inquinanti, di potenza acustica etc. e le relative specifiche per la manutenzione di tutta la strumentazione necessaria; ogni macchinario sarà selezionato nel rispetto delle più recenti direttive europee; c) i layout definitivi di cantiere, con indicazioni sulle zone operative, sulle zone di deposito macchinari, sulle zone di manutenzione, sulle zone di deposito temporaneo dei materiali; d) una accurata progettazione degli impianti di gestione delle acque per ogni singolo sito/cantiere, specificando le superfici di riferimento di ogni impianto, le modalità di gestione, trattamento e allontanamento delle acque di prima e seconda pioggia, i recapiti finali etc. e) un piano di gestione delle eventuali emergenze per ogni singolo cantiere, con l'individuazione dei meccanismi di attivazione del piano, la definizione delle responsabilità e la descrizione delle risorse specificamente dedicate; t) Fornire, relativamente all'inquadramento del territorio in base alla zonizzazione, dati precisi quantitativi sul fondo dell'NO2 e del PM 10 per le aree del catanese interessate dal progetto a rischio di superamento dei valori critici; g) Fornire i fattori di emissione calcolati nell'ambito del progetto esecutivo corredati dalle documentazioni illustrative della metodologia di calcolo utilizzata. Tale relazione di cantierizzazione, con tutti i contenuti più sopra definiti, dovrà essere presentata al MATTM per approvazione prima dell'inizio dei lavori.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A13 A
21	Relativamente ai cantieri logistici ed operativi per lo scarico delle acque nere si prescrive l'allaccio alla fognatura pubblica o in subordine la realizzazione di un adeguato impianto di trattamento.	ARPA Sicilia	Si veda la Relazione RS39 10 0 24 RH IF 00 00 A13 A

